

Offri l'altra guancia

Alla stazione ferroviaria mi presento con due valigie pesanti. Ritiro il biglietto, lo obliero e cerco il primo binario. Ai due poliziotti che mi indicano una lunga gradinata manifesto la mia perplessità mostrando le grosse valigie.

Subito mi rispondono che, anche se non c'è l'ascensore, sul lato destro funziona una scala mobile che porta esattamente al primo binario. Ringrazio e vado immediatamente verso la scala.

Arrivando, guardo la scala mobile; la vedo ferma. Appoggio le valigie in un angolo e mi rivolgo ai due poliziotti vicini: «La scala mobile è ferma!» avverto.

«Lei salga, vedrà che funziona» mi assicurano.

Ritorno alla scala con le due valigie; ma vedendola ancora ferma, mando un'occhiata perplessa agli agenti dell'ordine che, abituati a vedere quella esi-

tazione nei passeggeri, mi dicono: «Lei non si fermi di fronte alla scala ferma... ma vi salga. Prima metta il piede e poi vedrà la scala muoversi. Faccia la prova e... buon viaggio!».

Eseguo con precisione il consiglio: metto il piede sul primo gradino della scala mobile ferma e questa immediatamente parte. Nel salire, mando uno sguardo e un sorriso di riconoscenza ai miei occasionali istruttori.

Ho imparato una bellissima lezione: quante volte Gesù ti chiede di amare per primo il prossimo antipatico, di perdonare chi ti offende senza aspettarne le scuse, di porgergli l'altra guancia, di fare un sorriso a chi ti maltratta...

Il gradino immobile aspetta il tuo primo passo.